

MOTORI ELETTRICI AUTOFRENANTI PER IMPIEGO MARINO

**STRUTTURA
GHISA**



La I.S.G.E.V. S.p.A. annovera tra la gamma prodotta, questa serie di motori derivata dalla normale serie autofrenante per i quali è stato previsto un grado di protezione del freno e del motore pari a IP56.

Questi motori rispondono a tutti i requisiti previsti dai vari Registri Navali.

L'impiego più usuale di questi motori è quello di movimentare argani per scialuppe e portelloni vari di mezzi navali. Considerata la durata del servizio per ogni ciclo di lavoro, questi motori non necessitano di ventilazione.

Il freno che viene montato è del tipo a disco ed è comandato da un elettromagnete che prevede alimentazione in corrente continua.

Il principio di funzionamento su cui si basa il freno è quello della corrente di riposo, ovvero di fare intervenire il freno sotto l'azione delle molle quando al motore viene tolta la tensione

di alimentazione o quando viene a mancare la tensione della rete. L'azione frenante permane fino a quando il motore non viene rialimentato, oppure tramite un'apposito volantino (situato lato opposto al comando) è possibile sbloccare il freno in modo continuativo.

Questi motori vengono forniti completi di alimentatore AC-DC per il quale in fase di definizione dell'ordine va specificata la tensione di alimentazione per il comando del freno.

Questa serie di motori copre le seguenti altezze d'asse da: 71 a 160, le forme costruttive sono quelle unificate, è però possibile avere motori con sporgenza d'albero fuori standard oppure a disegno del Cliente.

Su richiesta gli avvolgimenti possono essere realizzati con isolamento in classe H, con processo di tropicalizzazione e prevedere l'inserimento su di esso di eventuali scaldiglie anti-condensa e protettori termici.

